

Tesi

2

COLLANA DIRETTA DA
Francesca Gentile Camerana

REDAZIONE: Maurizio Rebaudengo
IMPAGINAZIONE: Anna Dellacà
COPERTINA E PROGETTO GRAFICO: G. Leila Librizzi

Trascrizione degli esempi 25, 42, 50, 93, 100, 104, 109, 112: Giuseppe Viaro

Tutti i diritti riservati.
La riproduzione, anche parziale
e con qualsiasi mezzo, non è consentita
senza la preventiva autorizzazione
scritta dell'editore.

© per tutti gli esempi musicali
tratti da György Ligeti, *Études pour piano, premier livre* (1985), 1986
Schott Musik International, Mainz, Germany, per gentile concessione

© 2002 De Sono Associazione per la Musica
262/43 via Nizza - 10126 Torino

Pubblicato da
EDT srl
19 via Alfieri - 10121 Torino
www.edt.it
edt@edt.it

DE SONO
ASSOCIAZIONE PER LA MUSICA

Alessandra Morresi

György Ligeti:
“Études pour piano,
premier livre”

Le fonti e i procedimenti compositivi



La De Sono Associazione per la Musica è stata costituita il 15 febbraio del 1988 da un gruppo di privati con il contributo finanziario di industrie piemontesi, ed è riconosciuta dalla Regione Piemonte.

De Sono è il titolo di un capitolo di un'opera di Marsilio Ficino: un nome che sa di antico, dunque, ma che racchiude anche una promessa di ricerca di nuovo suono e di nuova musica.

Tre sono le finalità dell'Associazione:

- seguire e finanziare gli studi e il perfezionamento di giovani strumentisti e compositori piemontesi e di musicologi italiani;
- organizzare concerti e incontri per l'ascolto e la conoscenza di tutta la musica, dall'antica alla contemporanea;
- intervenire nel campo dell'editoria musicale con la pubblicazione, ripartita in collane specifiche, di Tesi, Saggi, Repertori iconografici.

Queste collane raccolgono le migliori tesi di laurea e di dottorato di argomento musicologico discusse in università italiane o straniere, nonché saggi monografici e ritratti illustrati di singoli musicisti, e si propongono di adempiere a una duplice funzione: da un lato incoraggiare e aiutare i giovani nell'approfondimento dei loro studi; dall'altro offrire nuovi strumenti alla cultura musicale, che si troverà a disporre del frutto di ricerche e riflessioni altrimenti conosciute soltanto in ambito accademico.

Indice

VII Ringraziamenti

- 1 Le fonti d'ispirazione
- 2 La musica per pianoforti meccanici di Conlon Nancarrow
- 10 I principi dell'organizzazione ritmica e della poliritmia nelle musi
che tradizionali centroafricane
- 18 Analogie con la produzione dell'Ars nova
- 22 L'arte con il computer
- 29 Le opere per pianoforte solista precedenti le Études

- 35 Gli Studi
- 35 Désordre
- 49 Cordes à vide
- 64 Touches bloquées
- 90 Fanfares
- 112 Arc-en-ciel
- 120 Automne à Varsovie

- 147 Il pensiero musicale
- 147 Uno sguardo d'insieme
- 149 La struttura portante
- 154 Il materiale che "canta"
- 157 Il ruolo delle fonti d'ispirazione
- 163 Il brano come "monumento" al tempo

- 167 Nota bibliografica

Ringraziamenti

Desidero ringraziare il Professor Giovanni Morelli per la fiducia e l'apprezzamento dimostrati nei confronti del mio lavoro, quindi il Maestro Tonino Tesei, che con i suoi preziosi consigli ha saputo indirizzare la mia ricerca soprattutto nella fase iniziale, facilitando il reperimento di partiture e incisioni. Un grazie sentito, poi, al Maestro Paolo Furlani, che con passione e impegno ha contribuito in maniera decisiva alla revisione critica del testo finale. Ringrazio in fine il Professor Angelo Orcalli, per aver consentito l'accesso al materiale bibliografico riguardante la geometria frattale e la teoria del caos.